 TORNEO JUDO -METODO JUDO KODOKAN - Linee Guida

L’evento ha il fine di mantenere viva la pratica del confronto agonistico secondo la tradizione del metodo elaborato dal Maestro Jigoro Kano. L’attuale pratica agonistica imposta da Federazioni Nazionali ed accordi Internazionali differisce per certi aspetti da quella pratica formativa indicata da Kano. In questo evento si vuole valorizzare aspetti e metodi della tradizione. L’espressione più diffusa è infatti di “Judo Tradizionale”, ma quella preferita dai praticanti e suggerita da un esimio 7 dan Italiano è quella di : “METODO KODOKAN”

Modalità  svolgimento confronto (Randori Arbitrato).

A questo evento potranno partecipare le categorie M/F: Cadetti, Junior, Senior, Master (Fino a BLU e MARR/NERE)

Formazione delle categorie.

* -I gruppi saranno formati all’interno della stessa categoria (Cadetti. Junior, Senior, Master) nel rispetto delle indicazioni di peso/e/Cintura. I praticanti indossano la cintura bianca o rossa.
* -Gli Atleti dovranno essere disponibili ad accorpamenti di peso (maggiore/minore). L’assegnazione al gruppo (pool) verrà decisa dai maestri prima dell’inizio del confronto agonistico.
* -i gruppi (pool) saranno formati da tre o quattro elementi, con un massimo di 5 se necessario.
* La formula preferita è il girone all’italiana per consentire a ciascun atleta più opportunità di incontri.
* -I vincitori di pool della stessa categoria si confronteranno in incontri ad eliminazione diretta.

Arbitraggio (tempo di gara 3 min.- non ci sarà golden score)

* -L'arbitraggio è del tipo tradizionale-educativo, cioè viene considerato solo il Waza-Ari e l'Ippon, in caso di parità conta il Waza-Ari-Nichikai-Waza ( 5 punti) e il Kinza ( 3 punti ), vantaggi tecnici non dichiarati.
* I tempi sono a " correre" e viene solo fermato al Jikan ( fermare il tempo).
* In caso di parità  l'arbitro si consulterà con i due arbitri di tatami e la decisione avverrà secondo un criterio di valutazione tecnica ( posizione, iniziativa, e varietà di attacchi )

- Essendo “gironi all'italiana” la classifica si basa prima sulle vittorie e in seguito sul punteggio Judo in caso di egual vittorie, e all'occorenza sullo scontro diretto.

Premiazione.

* ogni partecipante di pool riceverà un attestato di partecipazione.
* non saranno stilate classifiche per le società. Si precisa che questo tipo di manifestazione valorizza i partecipanti e non le società. La premiazione avverrà per tutti a fine gara, salvo che in caso di grandi numeri non sia necessario farla a fine di ogni categoria.
* I vincitori di pool si confronteranno in incontri ad eliminazione diretta per determinare i vincitori della categoria e i primi 4 classificati riceveranno medaglia.

Arbitri:

L’arbitraggio sarà a cura dei maestri delle varie società, in Judogi BIANCO. Ogni Società potrà indicare un accompagnatore che potrà fungere anche da arbitro. Precedentemente all’inizio del torneo si riuniranno tutti gli accompagnatori, che decideranno a quali maestri affidare il ruolo di arbitro e ad uno solo di coordinatore. Nel prosieguo dell’attività si suggerisce una turnazione nei vari ruoli.

Etica Arbitrale :

I maestri si impegnano ad evitare situazioni plateali di dissenso. Ogni eventuale contestazione sarà da dirimere a fine manifestazione con una riunione finale.

Si invita a considerare che questa formula “tradizionale” non vede tutti preparati, e quindi ben vengano gli scambi di opinione come contributo costruttivo.

I maestri/accompagnatori si impegnano a non interferire con gesti o suggerimenti agli atleti nella fase di confronto.

Etica Sociale

Si tenga presente la finalità educativa della manifestazione.

Le società ed i maestri si impegnano ad informare praticanti, famiglie, accompagnatori a mantenere un comportamento dignitoso e corretto senza gesti o commenti urlati di stimolo o contestazione. Dopo il giudizio arbitrale potranno sottolineare con un applauso la prova del proprio atleta.

*( recentemente tifosi giapponesi in un evento sportivo si sono preoccupati di pulire spogliatoi e gradinate: bel gesto di civiltà!)*

Comportamento : i partecipanti sono pregati di presentarsi esclusivamente con judogi BIANCO, e disponendo anche di una cintura bianca ed una rossa. Il confronto inizia sempre con le prese classiche (bavero/Manica). Non è ammesso ostruzionismo o impedimento alle prese. Si può usare una sola presa solo per il tempo dell’attacco.

Le tecniche consentite sono solo quelle del GOKYO, ed è consentito attaccare sotto la cintura (morote gari, o prendere i pantaloni) purché propiziatori di un attacco.

Non sono consentiti ad esempio: seionage sui due ginocchi, kataguruma trascinando a terra, kubinage, presa dell’orso, o altre tecniche che non consentano il controllo certo della caduta di Ukè. Stesso dicasi per proiezioni sulla testa sia di Uke che Tori.

Alla prima infrazione l’atleta sarà “avvisato”, alla seconda sanzionato con SHIDO, alla terza sanzionato con Keikoku o Hansokumake. Nota particolare per i Masters: al di sopra dei 60 anni non è consentito Shime-Waza.

Collaborazione delle Società

Data la finalità e tipologia di evento, le società sono invitate a collaborare, oltre che con i propri Maestri per l’arbitraggio, anche ad indicare collaborazioni per i tavoli di giuria e l’organizzazione in generale

APPENDICE:

**2023 categorie età/ peso:** MASTER

**Cadetti: M - 15/17 (2008-2006) -** 46/50/55/60/66/73/81/90/Oltre 90 M1-F1 dal 1993 al 1989 M2-F2 dal 1988 al 1984

 **F - 15/17 (2008-2006)-** 40/44/48/52/57/63/70/Oltre 70 M3-F3 dal 1983 al 1979 M4-F4 dal 1978 al 1974

Junior : M - **18/20 (**2005/2003)- 55/60/66/73/81/90/100/Oltre 100 M5-F5 dal 1973 al 1969 M6-F6 dal 1968 al 1964

 F - **18/20 (**2005/2003)- 44/48/52/57/63/70/78/Oltre 78 M7-F7 dal 1963 al 1959 M8-F8 nati nel 1958

Senior : M - **21/35 (**2002/1988)- 60/66/73/81/90/100/Oltre 100 Maschile - 60kg; -66kg; -73kg; -81kg; -90kg; -100kg; +100kg

 F - **21/35 (**2002/1988)- 48/52/57/63/70/78/Oltre 78 Femminile - 48kg; -52kg; -57kg; -63kg; -70kg; -78kg; +78kg

 M/F7 e M/F8: Sono vietate le tecniche di Shime-waza (Tecniche di soffocamento)